



GIUNTA REGIONALE

DETERMINAZIONE n. DPC026/ 105

del 9 aprile 2018

**DIPARTIMENTO: OPERE PUBBLICHE, GOVERNO DEL TERRITORIO E
POLITICHE AMBIENTALI**

SERVIZIO: GESTIONE DEI RIFIUTI

UFFICIO: ATTIVITA' TECNICHE

OGGETTO: D.lgs. 03.04.2006, n. 152 e s.m.i. - L.R. 19.12.2007, n. 45 e s.m.i.

Volturazione della titolarità della D.D. n. DN3/134 del 01/10/2017 avente per oggetto: *“Autorizzazione all’esercizio di un centro pretrattamento e valorizzazione delle sostanze recuperabili raccolte con il sistema differenziato dei rifiuti – Piattaforma ecologica di tipo “A” ubicato nel comune di Alanno: e volturazione della titolarità della DGR n. 1112 del 6.05.1998, intestata al Consorzio Comprensoriale per la Raccolta e lo smaltimento dei RR.SS.UU. Ambito di Manoppello, trasformato in Azienda Consorziale, e successivamente in Società per Azioni” da: “Ecologica Pescara Spa” a “Attiva Spa”.*

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

PREMESSO che Attiva Spa, con nota prot.n. 126 del 03/01/2018, ha fatto pervenire al Servizio Gestione Rifiuti istanza di voltura, della **D.D. n. DN3/134 del 01/10/2007** avente per oggetto: *“Autorizzazione all’esercizio di un centro pretrattamento e valorizzazione delle sostanze recuperabili raccolte con il sistema differenziato dei rifiuti – Piattaforma ecologica di tipo “A” ubicato nel comune di Alanno: e volturazione della titolarità della DGR n. 1112 del 6.05.1998, intestata al Consorzio Comprensoriale per la Raccolta e lo smaltimento dei RR.SS.UU. Ambito di Manoppello, trasformato in Azienda Consorziale, e successivamente in Società per Azioni”* allegando la relativa documentazione;

VISTA la direttiva del Parlamento europeo e del Consiglio dell’Unione europea 2008/98/CE del 19 novembre 2008 *“Direttiva relativa ai rifiuti e che abroga alcune direttive”;*

VISTO il D.lgs. 03.04.2006, n. 152 *“Norme in materia ambientale”* e s.m.i. ed in particolare:

- l’art. 196 relativo alle competenze attribuite alle Regioni;
- l’art. 208, comma 12, recante: *“Disposizioni inerenti il rilascio dell’autorizzazione unica per i nuovi impianti di smaltimento e di recupero dei rifiuti”;*

VISTA la Decisione della Commissione del 18/12/2014 che modifica la Decisione 2000/532/CE relativa all’elenco dei rifiuti ai sensi della Direttiva 2008/98/CE del Parlamento europeo e del Consiglio (GUUE del 30/12/2014, n. L 370/44), che ha approvato il nuovo elenco dei rifiuti, in vigore dal 01/06/2015;

RICHIAMATI gli adempimenti e gli obblighi derivanti dalle vigenti normative che regolano il sistema informatico di controllo della tracciabilità dei rifiuti (S.I.S.T.R.I.), come disciplinato dall’art. 188-ter del D.lgs. 152/06 e s.m.i.;

VISTO il D.M. n. 145 del 01.04.1998 *“Regolamento recante norme per la definizione del modello e dei contenuti del formulario di accompagnamento dei rifiuti ai sensi degli articoli 15, 18, comma 2, lettera e) e comma 4, del D. Lgs. 05.02.1997, n. 22”*, (G.U.) n. 109 del 13.05.1998;

RICHIAMATO il D.M. n. 148 del 01.04.1998 *“Regolamento recante l’approvazione del modello dei registri di carico e scarico dei rifiuti ai sensi degli articoli 12, 18, comma 2, lettera m) e 18, comma 4, del D. Lgs. 05.02.1997, n. 22”*, (G.U.) n. 110 del 14.05.1998;

VISTO il D.P.R. 07/09/2010, n. 160 *“Regolamento per la semplificazione ed il riordino della disciplina sullo Sportello Unico per le attività produttive, ai sensi dell’art.38, comma 2, del D.L. n. 112 del 2008 convertito, con modificazioni alla legge n. 133 del 2008”;*

VISTA la Circolare Ministeriale n. GAB/DEC/812/98 del 04.08.1998 "Circolare esplicativa sulla compilazione dei registri di carico scarico dei rifiuti e dei formulari di accompagnamento dei rifiuti individuati, rispettivamente, dal decreto Ministeriale 01.04.1998, n. 145, e dal D.M. 01.04.1998, n. 148", pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale (G.U.) n. 212 del 11.09.1998;

VISTA la L.R. 19.12.2007, n. 45 "Norme per la gestione integrata dei rifiuti" e s.m.i. ed in particolare l'art. 45 "Autorizzazione unica per i nuovi impianti di smaltimento e recupero dei rifiuti", comma 6, lett. a) e b);

VISTA la L.R. 23.01.2018, n. 5 "Norme a sostegno dell'economia circolare – Adeguamento Piano Regionale di Gestione Integrata dei Rifiuti (PRGR)";

VISTA la L.R. 29.07.2010, n. 31 "Norme regionali contenenti la prima attuazione del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 (norme in materia ambientale)", pubblicata sul B.U.R.A. n.50 del 30.07.2010;

VISTA la D.G.R. 28.04.2016, n. 254 avente per oggetto: "D.lgs. 03.04.2006, n. 152 e s.m.i. – L.R. 19.12/2007, n. 45 e s.m.i. – Modalità di prestazione ed entità delle garanzie finanziarie relative alle operazioni di recupero e smaltimento dei rifiuti, bonifica e/o messa in sicurezza permanente di siti contaminati. Sostituzione integrale delle disposizioni di cui alle DGR n. 790 del 03/08/2007 – DGR n. 808 del 31/12/2009 e DGR n. 656 del 16/09/2013";

RICHIAMATA la D.G.R. n. 1227 del 29/11/2007 e s.m.i., avente per oggetto: "D.lgs 3.04.2007, n. 152 e s.m.i. – requisiti soggettivi dei richiedenti le autorizzazioni regionali per l'esercizio delle attività di gestione dei rifiuti";

VISTA la D.G.R. n. 1192 del 04.12.2008 e s.m.i., avente per oggetto: "L.R. 19.12.2007, n. 45, commi 10, 11 e 12 - Direttive in materia di varianti degli impianti di smaltimento e/o recupero di rifiuti" e s.m.i.;

RITENUTO di prescrivere il rispetto degli obblighi, per quanto applicabili, di cui all'art. 190 (Catasto dei rifiuti) e dell'art. 190 (Registro di carico e scarico) del D.lgs. 152/06 e s.m.i., alla D.D. n. DPC026/75 dell'11/05/2017 e della DGR n. 621 del 27/10/2017 che ha revocato la DGR n. 778 dell'11/10/2010;

RICHIAMATA la D.D. n. DN3/134 del 1° ottobre 2007 avente ad oggetto: "D.lgs. 03.04.2006 n.152 e s.m.i. - L.R. 28.04.2000 n. 83 e s.m.i. – ECOLOGICA PESCARESE S.p.A. c/o Municipio di Popoli, Via Salita di Cocco, 10 – 65026 Popoli – Autorizzazione all'esercizio di un centro pretrattamento e valorizzazione delle sostanze recuperabili raccolte con il sistema differenziato dei rifiuti – Piattaforma ecologica di tipo "A", ubicato nel comune di Alanno; e volturazione della titolarità della DGR n. 1112 del 6.05.1998, intestata al Consorzio Comprensoriale per la Raccolta e lo Smaltimento dei RR.SS.UU. Ambito di Manoppello, trasformato in Azienda Consorziale, e successivamente in Società per Azioni";

PRESO ATTO che con il predetto provvedimento è stato disposto: "**DI AUTORIZZARE**, l'Ecologica Pescarese S.p.A., ai sensi dell'art. 208, comma 12, del D.lgs. 152 del 03.04.2006 e della L.R. n. 83/00 e s.m.i., all'esercizio della Piattaforma di Tipo "A" sita nel Comune di Alanno, come operazione D15 e R13 identificabile al foglio catastale n. 13, particella n. 13 per una superficie complessiva dell'area interessata di 11.000 mq., per una capacità complessiva di 30.000 t/a; **DI STABILIRE**, che l'autorizzazione di cui al precedente punto 2) è concessa per un periodo di anni dieci dalla data di avvio dell'impianto, ai sensi dell'art. 208 co 11 lett. g) del D.lgs 152/06, ed è rinnovabile con le modalità previste dall'art. 24, co 5 della L.R. 28.04.2000 n. 83 e s.m.i.; **DI STABILIRE** che la Piattaforma di Tipo "A" dell'Ecologica Pescarese S.p.A., ai sensi della D.G.R. 5.12.1996 N. 4336 e relativo documento parte integrante e sostanziale del provvedimento, potrebbe servire direttamente tutti i Comuni del Consorzio di Manoppello, oltre ad alcuni Comuni dell'Ambito Comprensoriale di Pescara, quali in particolare, il Comune di Pescara, quello di Montesilvano, di Spoltore, di Cepagatti, ... omissis";

PRESO ATTO che in data 13/03/2012 è pervenuta al SGR una nota a firma del dott. Lorenzo Di Nicola, n.q. di liquidatore e l.r. della Ecologica Pescarese Spa in liquidazione, con la quale comunicava che il Giudice dell'Esecuzione di Pescara, con provvedimento 23/2, aveva rigettato l'istanza di sospensione dell'esecuzione relativa al pignoramento immobiliare intrapresa dal dott. Giampiero D'Ercole, già Commissario "ad acta" della Ecologica Pescarese Spa, che vantava un credito di Eu 180.000,00 per l'attività espletata nella predetta società;

PRESO ATTO che avverso il predetto provvedimento, la Ecologica Pescarese Spa proponeva reclamo ex artt- 624 comma 2, 669-terdecies c.p.c. ed il Tribunale di Pescara, nella Camera di Consiglio del 10.5.2012, lo rigettava confermando l'impugnata ordinanza sulla base dei seguenti motivi: "omissis ...non è possibile contrariamente all'assunto del reclamante, equiparare la società pignorata agli enti pubblici territoriali che ne sono soci Nella specie peraltro si tratta di società di capitali con autonomia soggettiva e patrimoniale rispetto alla quale la qualità di società del tutto indifferente. Né infine lo status dei soci si comunica alla società .. omissis ...non ritenendo di

fatto l'impianto *de quo* "bene patrimoniale indisponibile" per mancanza della effettiva ed attuale destinazione del bene al pubblico servizio in quanto: "omissis .. *la piattaforma in questione non solo non è mai stata utilizzata per il trattamento dei rifiuti ma neppure è idonea a tale impiego per gravi deficienze strutturali rilevate sia dall'ARTA che dalla stessa MANTINI Srl che assunse la gestione dell'impianto senza averlo mai potuto utilizzare per le ragioni dette... omissis*";

PRESO ATTO del ruolo strategico che riveste l'impianto *de quo* nell'ambito della pianificazione provinciale del settore dei rifiuti urbani tanto che il SGR convocava diversi incontri invitando i liquidatori della società e tutti i Comuni aderenti al Consorzio al fine di trovare una soluzione bonaria della controversia ed effettuare una proposta transattiva al creditore procedente auspicando all'uopo la rinuncia alla procedura esecutiva da parte del Dott. Giampiero D'Ercole;

PRESO ATTO che nonostante i diversi incontri convocati presso il SGR alla presenza dei Liquidatori e del legale della Ecologica Spa in liquidazione, dei rappresentanti della Provincia di Pescara e dei soli Comuni di Alanno e Manoppello, non si addiveniva ad alcuna soluzione;

PRESO ATTO che il Giudice dell'Esecuzione del Tribunale di Pescara, con provvedimento del 1° aprile 2014, nominava custode del compendio immobiliare pignorato di cui alla procedura esecutiva immobiliare n. 417/2011, il Dott. Amedeo De Simone;

RICHIAMATA la nota del SGR prot.n. 66311 del 20/06/2014 con la quale, considerato: "omissis .. *che non era stato possibile trovare una soluzione condivisa e concordata al fine di avanzare una proposta al creditore procedente che ha avviato le iniziative previste dalla legge per sottoporre la vendita l'impianto in virtù del titolo esecutivo.. omissis*", veniva avviato il procedimento amministrativo relativo alla revoca dell'autorizzazione di cui alla D.D. n. DN3/134 del 1° ottobre 2007, per carenza del requisito di cui al *punto 1)*, lett. d) della DGR n. 1227/2007, trovandosi la società in stato di liquidazione;

PRESO ATTO che Ecologica Pescarese Spa in liquidazione, nella persona del Liquidatore, Dott. Lorenzo Di Nicola, avanzava formali istanze (22.10.2014 e 03.12.2014), con le quali chiedeva la sospensione del procedimento di revoca dell'autorizzazione avviato al fine di individuare il partner privato a mezzo gara pubblica d'appalto con conseguente revoca dello stato di liquidazione e abbandono della procedura esecutiva immobiliare gravante sull'immobile;

PRESO ATTO della comunicazione di Attiva Spa del 18/05/2017, con la quale si rileva che all'esito della procedura di vendita immobiliare senza incanto n. 417/2011 R.G.Es. Imm. del Tribunale di Pescara, la società Attiva Spa è risultata aggiudicataria della Piattaforma Pubblica di tipo A sita in Alanno, chiedendo nel contempo sussistono finanziamenti pubblici in essere con riserva di avanzare istanza di voltura delle autorizzazioni;

RICHIAMATA la nota prot.n. 8471 del 19/07/2017 con la quale Attiva Spa ha trasmesso il Decreto di Trasferimento del 13/07/2013, emanato dal Giudice dell'Esecuzione Immobiliare n. 417/2011 con il quale è stato trasferito in via definitiva il bene di cui alla Piattaforma di Alanno ad Attiva Spa: "omissis .. *nello stato in cui l'immobile attualmente si trova, a corpo, con tutti gli inerenti diritti, usi, ragioni, accessioni, dipendenze e pertinenze, servitù attive e passive legalmente esistenti .. omissis*";

PRESO ATTO che nel predetto Decreto di Trasferimento si rileva che: "omissis .. *la citata D.D. DN3/134 del 01/10/2007, che autorizza all'esercizio della piattaforma, è attualmente sospesa e potrà essere riattivata a seguito della presentazione di un progetto di recepimento delle prescrizioni contenute nella stessa, con eventuali integrazioni legate allo stato attuale dei luoghi. .. omissis*";

RICHIAMATA la nota del SGR, prot.n. 0233416 dell'11.11.2017, con la quale veniva convocato un incontro con la società ATTIVA Spa e AMBIENTE Spa al fine di chiarire alcuni aspetti che riguardano il predetto impianto;

PRESO ATTO del verbale della riunione del 15/09/201 (agli atti del SGR), tenutasi presso il SGR nella quale è stato deciso, tra l'altro, quanto segue: "omissis .. *Il rappresentante di Ambiente Spa si impegna a convocare quanto prima l'Assemblea dei soci di Ambiente Spa ed a concordare le ipotesi di utilizzo congiunto-coordinato a condizione di reciprocità delle due Piattaforme (di Tipo A e di Tipo B).Pertanto, dopo ampia discussione, i presenti alla riunione prendono atto della proposta di Ambiente Spa mentre i rappresentanti del SGR comunicano la sospensione della validità dell'autorizzazione regionale di cui alla D.D. n. DN3/134 del 1° ottobre 2007 e del procedimento di volturazione dell'autorizzazione regionale de qua, nelle more delle decisioni che saranno prese sulle problematiche evidenziate da parte dell'assemblea di Ambiente Spa. .. omissis*";

RICHIAMATA la nota di Attiva S.p.a., prot.n. 126 del 03.01.2018, avente ad oggetto: "*Piattaforma di Alanno – Richiesta volturazione DN3/134 del 1° ottobre 2007 a seguito di procedura esecutiva n. 417/2011*", con la quale è stato inoltrato il verbale dell'Assemblea Ordinaria di Ambiente Spa del 31/10/2017 avente ad oggetto il Piano Industriale 2017 dal quale si evince che è stato approvato sia il progetto di fusione fra le società che si occupano di igiene urbana nella Provincia di Pescara (*Ambiente Spa, Attiva Spa e Linda Spa*), sia il conseguente progetto teso alla realizzazione di una rete di impianti al servizio della raccolta differenziata nell'ambito provinciale;

PRESO ATTO che nel predetto Piano industriale si dà atto che la Piattaforma di Alanno, struttura acquisita da Attiva Spa, successivamente al ripristino nel funzionamento attraverso la realizzazione degli investimenti necessari e pianificati da Ambiente Spa, diventerà uno degli impianti a servizio dei Comuni della Provincia di Pescara; in tale ambito Attiva Spa ha reiterato la richiesta di volturazione dell'autorizzazione regionale di cui alla D.D. n. DN3/134 del 1° ottobre 2007, previo riconoscimento di soggetto attuatore e titolare del finanziamento esistente e relativo alla messa in funzione dell'impianto stesso con riserva di trasmettere copia della convenzione tra il Comune di Pescara ed Ambiente Spa inerente il ruolo di Attiva Spa che, in qualità di proprietaria della piattaforma di Alanno, potrebbe gestire il servizio delle frazioni urbane differenziate a beneficio dei Comuni individuati nei bacini di competenza in linea con il Programma Operativo Plurifondo Abruzzo relativo al FERS Misura 4.1;

DATO ATTO che Attiva Spa, con successiva nota prot.n. 1055 del 24/01/2018, ha trasmesso al SGR la documentazione relativa all'istanza di volturazione della D.D. n. DN3/134 del 01/10/2007, allegando i seguenti documenti:

- a) Domanda di volturazione dell'autorizzazione in materia di esercizio operazioni gestione rifiuti per cessione/subentro azienda;
- b) Copia in carta semplice dell'atto di cessione e del titolo di proprietà dell'area (esecuzione immobiliare n. 417/2011 – decreto di trasferimento di immobile disposto dal tribunale di Pescara);
- c) Visura camerale di Attiva Spa;
- d) Dichiarazione sostitutiva di certificazione ai fini della comunicazione antimafia relativa all'insussistenza delle cause di decadenza, sospensione e divieto di cui all'art. 67 D.gs. 159/2011 sottoscritta dall'Amministratore Unico, Dott. Massimo Papa;
- e) Dichiarazione sostitutiva di certificazione ai fini della comunicazione antimafia relativa all'insussistenza delle cause di decadenza, sospensione e di divieto di cui all'art. 67 D.lgs. 159/2011, sottoscritta dal Direttore Generale e Procuratore speciale Ing. Massimo Del Bianco;
- f) Dichiarazione sostitutiva di certificazione attestante la sussistenza dei requisiti soggettivi di cui alla DGR 1227/2007 e s.m.i., sottoscritta dall'Amministratore Unico, Dott. Massimo Papa, corredata da copia fotostatica del documento di identità del sottoscrittore;

PRESO ATTO della documentazione depositata da parte della società istante e, in particolare del contenuto del verbale dell'Assemblea ordinaria dei soci di Ambiente Spa del 31.10.2017 con il seguente Ordine del Giorno: *Piano Industriale 2017. Determinazioni*, dal quale si evince: "omissis .. è prevista la necessità di utilizzo congiunto, coniugato con le migliori tecnologie del momento, delle due piattaforme di trattamento della frazione secca del rifiuto differenziato, oggi previste dal Piano di Gestione dei Rifiuti di recente adottato dalla Regione Abruzzo: quella di Alanno e quella di Loreto Aprutino, con il necessario supporto di una rete di centri di raccolta, riuso sovra comunali e comunali. Difatti dopo la recente (maggio 2017) acquisizione da parte di Attiva Spa della Piattaforma di Alanno, di tipo A, con il suo revamping e con il completamento della nostra Piattaforma di tipo B di Loreto Aprutino, sono tornate in mano pubblica le due piattaforme che potranno essere completate (con utilizzo dei rispettivi finanziamenti residui) portando a compimento le originarie schede PTA 94/96 – progetto n. 3 L.305.1989. Documento regionale di programma della Regione Abruzzo – Area Programma E – Area di sviluppo occupazionale del Mezzogiorno. L'idea è quella, in una tempistica che è ravvicinata, nel breve termine, quindi parliamo di 4-5 mesi dal processo di fusione, di essere in grado di gestire fino a 70.000 t di rifiuto secco derivante dalla raccolta differenziata, potendo finalmente supportare l'effettiva crescita delle raccolte differenziate del rifiuto anche dei grossi agglomerati urbani della nostra compagine sociale, naturalmente a costi profittevoli rispetto a quelli di mercato. .. omissis";

PRESO ATTO che l'impianto in oggetto è interessato da un finanziamento di Eu 270.000,00 di cui alla DGR n. 96/2016 "*Linea di Azione - Obiettivi di servizio*", il cui destinatario, a seguito delle situazioni giuridiche che ha coinvolto l'ex Ecologica Pescaresc Spa, è stato individuato dalla Regione Abruzzo nel Comune di Alanno (PE), ex socio di Ecologica Pescaresc Spa ed attualmente socio (*benchè in fase di recesso*) di Ambiente Spa, Comune in cui è ubicata la piattaforma ecologica in oggetto e che beneficiari sono comunque i Comuni soci;

PRESO ATTO della documentazione trasmessa da parte da Attiva Spa, attestante la sussistenza dei requisiti soggettivi e insussistenza di cause di divieto, decadenza e sospensione di cui all'art. 67 D.lgs. 159/2001 e s.m.i.;

PRESO ATTO altresì, della **sospensione della validità dell'autorizzazione regionale di cui alla D.D. n. DN3/134 del 1° ottobre 2007**, come disposto dal Servizio Gestione Rifiuti nell'ambito dell'incontro del 15/09/2017;

RITENUTO di procedere nel senso sopra descritto, prescrivendo ad Attiva Spa, **entro 60 giorni** dalla notifica del presente provvedimento, di depositare agli atti del SGR:

- a) istanza di rinnovo dell'autorizzazione regionale di cui alla **D.D. n. DN3/134 del 1° ottobre 2007**;
- b) un cronoprogramma relativo al progetto di *revamping* della Piattaforma Ecologica di Tipo "A";
- c) documentazione inerente le garanzie finanziarie, secondo le modalità e gli importi stabiliti dalla D.G.R. n. 254/16. In mancanza si procederà all'adozione dei provvedimenti ai sensi dell'art. 208, comma 13, del D.lgs. 152/06 e s.m.i.;
- d) eventuali atti successivi e derivanti dagli accordi di cui al verbale della riunione di Ambiente Spa del 31/10/2017, avente ad oggetto il "Piano Industriale 2017";

VISTA la Legge 07/08/1990, n. 241 e s.m.i. "*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*";

VISTO il D.lgs. 18/08/2000, n. 267 recante: "*Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali*" e s.m.i. (TUEL);

VISTO il D.lgs. 14/03/2013, n. 33 s.m.i. recante: "*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*";

VISTA la L.R. 14/09/1999, n. 77 "*Norme in materia di organizzazione e rapporti di lavoro della Regione Abruzzo*", e s.m.i.;

ACCERTATA la regolarità tecnico-amministrativa della procedura seguita e valutata la legittimità del presente provvedimento;

D E T E R M I N A

Per le motivazioni espresse in narrativa, che qui di seguito si intendono integralmente riportate:

- 1) di **PRENDERE ATTO** dell'istanza di volturazione della **D.D. n. DN3/134 del 01/10/2007** avente per oggetto: "*Autorizzazione all'esercizio di un centro pretrattamento e valorizzazione delle sostanze recuperabili raccolte con il sistema differenziato dei rifiuti – Piattaforma ecologica di tipo "A" ubicato nel comune di Alanno: e volturazione della titolarità della DGR n. 1112 del 6.05.1998, intestata al Consorzio Comprensoriale per la Raccolta e lo smaltimento dei RR.SS.UU. Ambito di Manoppello, trasformato in Azienda Consorziale, e successivamente in Società per Azioni*", presentata in data 24.01.2018 alla Regione Abruzzo - SGR da Attiva Spa;
- 2) di **PRENDERE ATTO** dell'esito della procedura di vendita immobiliare senza incanto n. 417/2011 R.G.Es. Imm. del Tribunale di Pescara, con la quale Attiva Spa è risultata aggiudicataria della Piattaforma Ecologica pubblica di Tipo "A", sita nel Comune di Alanno (PE);
- 3) di **PRENDERE ATTO** del verbale dell'Assemblea Ordinaria di Ambiente Spa del 31/10/2017, avente ad oggetto il "Piano Industriale 2017", dal quale si evince che è stato approvato il progetto di fusione fra le società che si occupano di igiene urbana nella Provincia di Pescara (Ambiente Spa, Attiva Spa e Linda Spa), dando atto che la struttura acquisita da Attiva Spa, successivamente al ripristino nel funzionamento attraverso la realizzazione degli investimenti necessari e pianificati da Ambiente Spa, diventerà uno degli impianti a servizio dei Comuni della Provincia di Pescara;
- 4) di **AUTORIZZARE** la volturazione della **D.D. n. DN3/134 del 01/10/2017** inerente: "*Autorizzazione all'esercizio di un centro pretrattamento e valorizzazione delle sostanze recuperabili raccolte con il sistema differenziato dei rifiuti – Piattaforma ecologica di tipo "A" ubicato nel comune di Alanno: e volturazione della titolarità della DGR n. 1112 del 6.05.1998, intestata al Consorzio Comprensoriale per la Raccolta e lo smaltimento dei RR.SS.UU. Ambito di Manoppello, trasformato in Azienda Consorziale, e successivamente in Società per Azioni*" da: "*Ecologica Pescara Spa*" ad "*Attiva Spa*" (C.F. e P.I. 01588170686), Sede legale: Piazza Italia n. 1 - Pescara; Sede amministrativa: Via Raiale n. 187 - Pescara;
- 5) di **STABILIRE** che la validità temporale della presente autorizzazione è sospesa e comunque collegata al procedimento di rinnovo della **D.D. n. DPC026/132 del 20/06/2016** della quale si richiamano, tutte le ulteriori condizioni e prescrizioni;

- 6) di **PRESCRIVERE** alla società beneficiaria della presente autorizzazione, entro **60 giorni** dalla notifica del presente provvedimento, di provvedere a depositare c/o il Servizio Gestione Rifiuti:
- l'istanza di rinnovo dell'autorizzazione regionale di cui alla **D.D. n. DN3/134 del 1° ottobre 2007**;
 - un cronoprogramma relativo al progetto di *revamping* della Piattaforma Ecologica di Tipo "A";
 - le garanzie finanziarie secondo le modalità e gli importi stabiliti dalla DGR n. 254/16 della Regione Abruzzo;
 - gli atti successivi derivanti dagli accordi di cui al Verbale della Società Ambiente del 31/10/2017 avente ad oggetto il Piano Industriale 2017;
- 7) **FARE SALVI** i successivi accertamenti che saranno effettuati dal Servizio Gestione Rifiuti in ordine alla sussistenza dei predetti requisiti soggettivi ai sensi della DGR 29/11/2007, n. 1227 e del D.lgs. 159/2011 e s.m.i., in tema di comunicazioni antimafia;
- 8) di **FARE SALVI** gli accertamenti, le procedure e gli adempimenti di cui al finanziamento di Eu 270.000,00 di cui alla DGR n. 96/2016 "*Linea di Azione - Obiettivi di servizio*";
- 9) di **DARE ATTO** che il presente provvedimento è soggetto a revoca o modifica ove risulti accertata pericolosità o dannosità dell'attività esercitata e nei casi di violazione di legge, di normative tecniche e/o delle prescrizioni contenute nell'autorizzazione, con la eventuale e conseguente applicazione dei provvedimenti previsti all'art. 208, comma 13, del D.gs. 03/04/2006, n. 152 e s.m.i. e della L.R. 19/12/2007, n. 45 e s.m.i.;
- 10) di **FARE SALVI** eventuali ed ulteriori autorizzazioni, visti, pareri, nulla-osta e prescrizioni di competenza di altri Enti e Organismi, nonché le altre disposizioni e direttive vigenti nella materia, oltre che eventuali diritti di terzi;
- 11) di **REDIGERE** il presente provvedimento in n. 1 originale, anche ai fini della successiva notifica a mezzo del competente SUAP;
- 12) di **TRASMETTERE** copia del presente provvedimento ad Attiva Spa, ad Ambiente Spa, alla Società Ecologica Pescarese Spa in liquidazione in persona del Liquidatore, al Comune di Alanno (PE), all'Amministrazione Provinciale di Pescara, all'A.R.T.A. - Sede Centrale di Pescara ed all'A.R.T.A. - Distretto Provinciale di Chieti;
- 13) di **TRASMETTERE** altresì, ai sensi dell'art. 208, comma 18 del D.lgs.152/2006 e s.m.i. copia del presente provvedimento all'Albo Nazionale Gestori Ambientali Sezione Regionale Abruzzo c/o Camera di Commercio Industria Artigianato Agricoltura di L'Aquila;
- 14) di **DISPORRE** la pubblicazione del presente provvedimento, limitatamente agli estremi, all'oggetto ed al dispositivo, sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo (B.U.R.A.T.) e per esteso, sul web della Regione Abruzzo - Gestione Rifiuti e Bonifiche.

Ai sensi dell'art. 3, co. 4 della Legge 07/08/1990, n. 241, si avverte che contro la presente determinazione è ammesso, nel termine di 60 giorni dalla notificazione, ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale territorialmente competente (art. 2, lett. B, n. 3 legge 06/12/1971, n. 1034) oppure, in via alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, da proporre entro 120 giorni dalla notificazione (art. 8, c. 1, DPR 24/11/1971, n. 1199).

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO

(Marco Famoso)
F.to elettronicamente

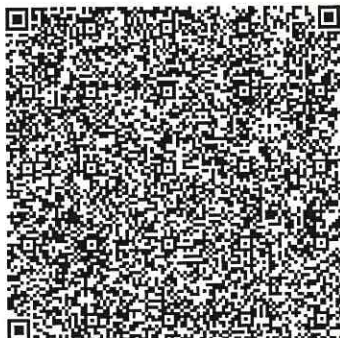
L'ESTENSORE

(Avv. Tiziana Colangelo)
F.to elettronicamente

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

(dott. Franco Gerardini)
F.to digitalmente

Regione Abruzzo - Contrassegno Elettronico



TIPO CONTRASSEGNO QR Code

IMPRONTA DOC BAA374FA56C9F5B197D3DD64F95AA8D466317CA039BA56D64FE677EB1FC47015

Firme digitali presenti nel documento originale

Firma in formato p7m: GERARDINI FRANCO

Dati contenuti all'interno del Contrassegno Elettronico

Dipartimento DPC DIPARTIMENTO OPERE PUBBLICHE, GOVERNO DEL TERRITORIO E POLITICHE AMBIENTALI
Nr. determina 105
Data determina 09/04/2018

Credenziali di Accesso per la Verifica del Contrassegno Elettronico

URL <http://app.regione.abruzzo.it/PortaleGlifo>

IDENTIFICATIVO RA9H28U-3795

PASSWORD vWiyM

DATA SCADENZA 10-04-2019

Scansiona il codice a lato per verificare il documento



